

L'INIZIATIVA. Monologo con musiche ripensando ai racconti dei nonni

Mili Muoi, raccolta fondi per riaprire una pagina dell'esodo giuliano dalmata

L'idea di Carlo Colombo, artista discendente di italiani che furono costretti a lasciare la loro terra

Lorenzo Parolin

Una raccolta fondi via web per realizzare uno spettacolo sull'esodo giuliano-dalmata "e riaprire una pagina troppo spesso dimenticata della storia italiana". La lancia il 50enne autore e musicista trevigiano Carlo Colombo, discendente di esuli dalmati, chiamando a raccolta il pubblico. L'appuntamento è fissato online per il 4 dicembre, quando si aprirà la raccolta fondi.

«Lo spettacolo si intollererà "Mili Muoi" - spiega l'autore - e sarà un monologo con ac-

compagnamento al pianoforte. L'idea di scriverlo mi è stata fornita dalla mia agente Luisa Trevisi, sulla base di racconti che avevo ascoltato dai miei nonni. Insieme, abbiamo intenzione di portarlo sui palcoscenici, ma anche nelle scuole con l'obiettivo avvicinare gli studenti ad una nostra storia recente, drammatica e poco conosciuta».

Mili Muoi porterà in scena storie di fughe via mare e via terra ricavate da testimonianze dirette acquisite da esuli e loro discendenti. Alegare i diversi quadri, brani originali eseguiti al piano e canzoni d'epoca arrangiate per lo spettacolo.

«La cifra che raccoglieremo - ancora l'autore - sarà utilizzata per finanziare la produzione dello spettacolo e per

registrare un audiolibro abbinato a quest'ultimo».

Il tutto, a completamento di un lavoro iniziato già da alcuni anni, prima con la raccolta delle testimonianze, poi del materiale necessario alla drammaturgia, infine dei riferimenti storici relativi all'esodo postbellico degli italiani d'Istria e Dalmazia.

«Un lavoro impegnativo - prosegue Colombo - è stata la scrittura di musiche originali e il recupero di canzoni che ascoltavo da bambino grazie ai nonni. Alcune oggi sono difficilmente reperibili e dopo averle recuperate le ho dovute adattare al mio linguaggio musicale».

I prossimi due mesi saranno dedicati alla messa in scena, sotto la guida del regista Marco Artusi. L'obiettivo, co-



Carlo Colombo, 50 anni, artista trevigiano discendente di esuli

vid permettendo, è il debutto il prossimo febbraio. Contemporaneamente, Colombo registrerà l'audiolibro già citato, in modo che sia in distribuzione per la prima dello spettacolo.

Quanto ai donatori che avranno sostenuto il progetto, riceveranno in cambio delle ricompense (alcune disponibili in quantità limitata) come una copia dell'audiolibro numerata, autografata e dedicata o una maglietta disponibile in due versioni rispettivamente disegnate da Carlo Colombo e da Luisa Trevisi. Ancora, tra gli omaggi dedicati ai donatori, un posto in pri-

ma fila per assistere ad una replica e la possibilità di trascorrere una giornata con l'autore e il suo staff in una delle date dello spettacolo.

«Ci auguriamo - chiude Colombo - che tante persone credano nella cultura, nel teatro e nella musica e che trovino elementi in comune con le storie che Mili Muoi racconterà. Storie che oggi vogliamo riportare in vita perché non siano più dimenticate».

Il link per partecipare attivamente alla campagna con una donazione è <https://www.derev.com/mili-muoi>. ●